



PATTO DI COLLABORAZIONE CURIAMO IL MONUMENTO DI GARDOLO

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dottoressa Marta Sansoni, Dirigente del servizio beni comuni e gestione acquisti

e

il **signor Ivan Tezzon**, di seguito denominato "Proponente", nato a, il (C.F.) rappresentante di un gruppo informale di cittadini

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015 il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione"*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di

cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

CONSIDERATO

- che in data 19 novembre 2018 il signor Ivan Tezzon, in qualità di rappresentante di un gruppo informale di cittadini, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione finalizzata alla cura del Monumento ai caduti e reduci di guerra situato a Gardolo, in Piazza della Libertà (p.f. 211/1 C.C. Gardolo);
- che il bene oggetto del Patto è sottoposto a vincolo diretto di interesse culturale ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha disposto un'adeguata pubblicità alla proposta di collaborazione pubblicandola sul sito dell'Amministrazione comunale e sulla pagina Facebook dedicata ai beni comuni ed attraverso la newsletter Benicomunichiamo;
- che la struttura Servizio Beni comuni e gestione acquisti, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi, il Servizio Segreteria Generale e per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Gardolo per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi ha espresso parere favorevole con nota protocollo n. 327410 di data 20 dicembre 2018;
- che il Servizio Segreteria generale, con nota protocollo n. 0303311 di data 27 novembre 2018, ha comunicato l'impossibilità di concedere l'autorizzazione all'esposizione delle bandiere a presidio del monumento "non essendo detto manufatto considerato tra i luoghi da imbandierare".
- che la Circoscrizione di Gardolo ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta con comunicazione di data 21 dicembre 2018, protocollo n. 329197;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal dirigente responsabile dell'istruttoria

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il gruppo informale di cittadini per la realizzazione delle attività e degli interventi di cura e manutenzione nel tempo del Monumento ai caduti di Gardolo concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione il gruppo di cittadini intende prendersi cura del Monumento ai caduti e reduci di guerra di Gardolo, situato in Piazza della Libertà, garantendone il decoro e la pulizia nel tempo.

Il gruppo informale di cittadini, consapevole del significato e del valore che riveste per la comunità di Gardolo tale monumento, simbolo di aggregazione sociale, luogo del ricordo e della commemorazione, intende così valorizzare tale manufatto, richiamando l'attenzione ed i contributi di quanti vorranno condividere tale impegno.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda l'attività di cura e valorizzazione del Monumento ai caduti e reduci di guerra di Gardolo e dell'area circostante, in particolare dell'area interna alla recinzione del monumento. Nella proposta il gruppo informale di cittadini intende collaborare con l'Amministrazione comunale nel garantire, nel tempo, il decoro del monumento storico e dell'area perimetrale circostante attraverso un'iniziale pulizia generale del basamento del monumento e dello spazio intorno ed una sua cura periodica.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che il bene oggetto del patto rimanga a completa disposizione della collettività, in considerazione della sua valenza e del suo riconosciuto significato;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I proponenti si impegnano a:

- pulire il basamento del monumento dalle incrostazioni di muschio che si sono formate nel corso degli anni;
- prendersi cura del monumento con periodiche azioni di pulizia, raccolta delle immondizie e cartacce dall'area verde circostante;
- curare le siepi che abbelliscono il perimetro del monumento garantendo una loro irrigazione costante, previ accordi con il Servizio Gestione strade e parchi;
- segnalare tempestivamente al Comune - Servizio Opere di urbanizzazione primaria eventuali guasti o malfunzionamenti dell'impianto di illuminazione del monumento;
- segnalare tempestivamente al Comune situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo riscontrati nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;

Il Comune attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- mettere a dimora la nuova siepe nell'area verde intorno al basamento del monumento, a cura degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi;
- eseguire un intervento di manutenzione dell'impianto di illuminazione con eventuale sostituzione dei fari malfunzionanti, a cura degli operatori del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai proponenti.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione degli operatori comunali del Servizio Gestione strade e parchi e del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del gruppo informale di cittadini (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire all'Amministrazione comunale a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

In questa ottica, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, il proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata in due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Il proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari. Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

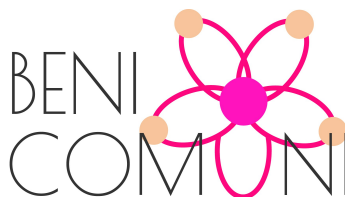
Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Per il gruppo informale di cittadini

Per il Comune

**Rendicontazione patto di collaborazione**

- Rendicontazione conclusiva
 Rendicontazione intermedia

Titolo del patto di collaborazione**Periodo di svolgimento delle attività:****Luogo di svolgimento delle attività:****Oggetto del patto di collaborazione:****Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:****Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:****RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE****Numero delle persone coinvolte**
(ove possibile, indicare ruoli e competenze)

Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	